



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2024**



Geschätzte Kolleginnen und Kollegen!

ein recht herzliches Willkommen zur heutigen Versammlung -

Gentilissime Colleghe e Cari Colleghi

benvenuti al tradizionale appuntamento relativo alla presentazione e all'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2024.

Come di consueto mi corre l'obbligo, preliminarmente, di ringraziare i componenti del **Consiglio**, il **Revisore** unico, i componenti il **Comitato pari opportunità**, nonché tutte/i Voi Colleghe/i coinvolti a diverso titolo nelle attività dell'Ordine, nelle **Commissioni istituzionali** e programmatiche e della **cooperativa Koinè**.

Un ringraziamento particolare a nome dell'intero Consiglio va rivolto al Presidente, al Segretario ed a tutti i componenti del **Consiglio di Disciplina**, che, come avremo modo di vedere più nel dettaglio, portano avanti un enorme carico di lavoro a salvaguardia delle regole di comportamento deontologiche, che tutti noi siamo chiamati a rispettare per una corretta convivenza e per la permanenza della nostra iscrizione all'Ordine.

A tutti Voi, il mio sincero ringraziamento per il tempo e le energie profuse *in continuum*, al servizio della ns. Categoria. Le attività, i risultati conseguiti e quelli che sarà possibile raggiungere nel proseguo, non possono che derivare dall'impegno e dagli sforzi da coloro che si offrono nell'interesse comune.



In ultimo agli espressi ringraziamenti, a nome del Consiglio, ma sicuro di interpretare il sentimento di tutti gli Iscritti all'Ordine, un sincero ringraziamento va alla struttura operativa, alla nostra collaboratrice: Signora **Simonetta Zanetti**, per il supporto giornaliero che fornisce agli Iscritti ed al Consiglio dell'Ordine, nonché al dott. **Robert Adami** e alla Signora **Anita Giora** e al Signor Gennaro Carrano di Koinè, che, con impegno, dedizione e passione si applicano per consentire che tutte le istanze, tutte le attività quotidiane, vengano gestite con assoluto rigore, in modo efficiente ed efficace. Per tutti noi, che quotidianamente siamo impegnati nell'amministrazione dell'Ordine, costituiscono un vero "punto di forza e di riferimento". Dobbiamo integrare la pianta organica prima possibile, quindi mi appello a tutti gli iscritti affinché contribuiscano nel miglior modo a non sobbarcare eccessivamente la ns. cara Simonetta in questo periodo transitorio.

Come da normativa è stato indetto il bando di concorso per l'assunzione di n. 1 figura professionale a tempo pieno e 1 a tempo parziale. Il bando è scaduto l'11 aprile u.s. e sono pervenute n. 1 candidatura per il tempo pieno e n 2 per il tempo parziale.

Ora sarà compito dell'apposita commissione dar seguito con le prove previste.

In questo contesto anche un ringraziamento al **Consiglio di Koinè** per la comprensione della situazione e il sostegno mostrato a tal proposito.

* * * *

Inizio questa mia relazione, che troverete pubblicata integralmente sul sito dell'Ordine, con alcuni indicatori numerici.



Alla data odierna (28/04/2025), gli Iscritti complessivamente sono 848 (845 nel 22/04/2024), dei quali:

- n. 753 (758 nel 2023) iscritti alla sezione “A” dell’Albo,
- n. 50 (47 nel 2023) nella sezione “B” e
- n. 6 (6 nel 2023) iscritti nell’Elenco Speciale e
- n. 39 (34 nel 2023) STP

Nel solo 2024 ci sono state:

- 18 (32 nel 2023) e 5 nuove STP;
- 14 cancellazioni (8 nel 2023), delle quali 10 per cessazione dell’attività e 1 STP, 3 per trasferimento ad altro ordine e 1 **per decesso** (rag. Frau Egidio).

(a febbraio/marzo 2025 sono deceduti i dott. Aldo Martello e Adriano Bertetti e il rag. Johann Tock)

Vi chiedo un momento di raccoglimento.

I **praticanti iscritti** al 28 aprile 2025 sono n. 85 (65 l’anno scorso) dei quali n. 59 alla sezione “A” (53 l’anno scorso) e 26 alla sezione “B” (12 l’anno scorso).

Sono numeri di piccolissima crescita; oramai anche da noi si registra un rallentamento della dinamica di crescita degli iscritti all’Albo e in quella degli iscritti al Registro praticanti.



Per il futuro ns. e dei ns. mandanti, abbiamo bisogno di giovani talenti e dobbiamo dedicare energie ai giovani, a convincerli che in seno alla ns. categoria avranno uno sbocco (una prospettiva/opportunità?) per la realizzazione personale.

A tal fine sarà essenziale avvicinarli maggiormente con un coinvolgimento di studenti degli ultimi anni degli istituti superiori, soprattutto istituti tecnici e di una costante attività con l'Università, quindi, per studenti della laurea triennale sia per la magistrale.

Colgo l'occasione per invitarVi a dare la vostra disponibilità in occasione delle richieste che arrivano, attraverso la segreteria dell'Ordine, dalle scuole e istituti tecnici per i tirocini curriculari degli studenti.

Crediamo che la Convenzione in essere con l'Università di Bolzano per il tirocinio, che permette di potersi iscrivere al Registro dei Praticanti nell'ultimo semestre prima della laurea e le frequenti attività ed iniziative, che, come Consiglio abbiamo svolto, possano suscitare interesse per la nostra Professione.

Per quanto riguarda **l'attività del Consiglio dell'Ordine** Vi comunico che ci siamo riuniti 13 volte (12 l'anno prima) e si sono tenute le 2 assemblee istituzionali degli Iscritti, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 e per l'approvazione del bilancio preventivo 2025.

Abbiamo inviato agli iscritti circa 150 (n. 220 nel 2023) informative tra circolari, comunicazioni e messaggi: anche quest'anno, permettetemi di rivolgermi a quei Colleghi che ci criticano perché "*intasiamo*" la loro casella di posta elettronica: credetemi non è facile, a priori, giudicare



ciò che possa interessare o meno e quindi piuttosto che tralasciare qualche notizia, avviso o informazione, riteniamo sia corretto comunicare, lasciando al giudizio di ciascun Iscritto l'analisi o l'eliminazione di una nostra informazione, dopo, comunque, ad aver fatto, noi, una certa selezione.

Le varie Commissioni si sono riunite come segue:

- la Commissione tirocinanti 12 volte (10 nel 2023);
- la Commissione Studi 2 volta (2);
- la Commissione Incompatibilità 4 volte (5);

Il Consiglio di Disciplina

Come da normativa, sono istituiti n. 3 Collegi di Disciplina.

Nell'attività del 2024:

- il Consiglio di Disciplina si è riunito 2 volte;
- il I° Collegio di Disciplina non si è mai riunito;
- il II° Collegio si è riunito n. 3 volte, ha aperto n. 2 procedimenti disciplinari per morosità e ha comminato 2 sanzioni di sospensione dall'esercizio della professione;
- il III° Collegio si è riunito n. 4 volte e non ha aperto procedimenti disciplinari.

Per quanto riguarda **Koinè**: nel 2024 ha organizzato circa 52 incontri di formazione (di cui 11 gratuiti) e 8 percorsi Master.



I partecipanti alle attività di formazione sono stati circa 3.000 e le ore di formazione complessivamente fruite sono state circa 12.500 di cui ca. 2.660 (21,30%) gratuite.

L'Ordine ha organizzato e/o accreditato 20 eventi (compresi quelli organizzati da terzi quali ANCREL, Consiglio Notarile, ADCTV, UGDCEC BZ, BDM Associati, etc.) e 2 assemblee degli iscritti, per un totale complessivo di 2.200 partecipanti.

Dal sito dell'Astat: Il termine "**fallimenti**" è ora definito come "**liquidazioni giudiziali**" nel Codice del diritto dei contratti pubblici. Nel 2024 in provincia di Bolzano sono state avviate 28 liquidazioni giudiziali, di cui 8 nel settore delle Costruzioni e 7 nel Commercio e negli Altri Servizi. Nella comunità comprensoriale di Bolzano sono state registrate 11 liquidazioni giudiziali; 4 procedure invece nel Burgraviato, nell'Oltradige-Bassa Atesina e nella Val Pusteria. 56 le liquidazioni giudiziali chiuse nel 2024. La durata media delle liquidazioni giudiziali chiuse nel 2024 è di 3,5 anni, mentre la vita media delle imprese sciolte è di 19,4 anni. Alle singole liquidazioni giudiziali sono stati ammessi in media 39 creditori

Ora vorrei però riferire in merito alle vicende di maggiore rilevanza che hanno interessato il Consiglio dell'Ordine nel corso del 2024, che al fine di organizzare e programmare al meglio tutte le attività da svolgere a beneficio degli iscritti.

L'impegno di questo Consiglio si è concentrato *in continuum* innanzitutto a sostenere lo **sviluppo della Professione**, ed in tale contesto, organizzando la formazione degli iscritti per la crescita



professionale e culturale della nostra Categoria. Infatti, anche nel corso del 2024, il Consiglio in stretta collaborazione con Koinè, ha assicurato, come appena evidenziato, eventi formativi di qualità, a mezzo di corsi e convegni in presenza e su piattaforma telematica.

Si è pertanto offerto un **panorama formativo completo e variegato** con approfondimento di temi professionali tale da consentire sia l'adempimento dell'obbligo giuridico della formazione professionale che di affrontare le più disparate tematiche in area contabile, tributaria, societaria, aziendale, finanziaria, lavoro e deontologiche. È stato organizzato inoltre il consueto Corso per Revisori degli Enti Locali.

Anche nel corso del 2024 è continuato il dialogo con gli **Enti Pubblici** con i quali intratteniamo istituzionalmente i necessari rapporti (Tribunale, Commissioni Tributarie, Inps, Agenzia delle Entrate, Ispettorato del Lavoro etc.).

Sul fronte dei rapporti con la **Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate**, con lo scopo di reperire soluzioni a vari e numerosi disagi manifestati dalle/i Colleghe/i, si sono avute riunioni periodiche con la Direzione Provinciale, con la quale, in un clima assai costruttivo, si è concordato un percorso teso a risolvere il senso di precarietà e di indisponibilità che si avvertono. Il Consiglio, con apposita nota agli iscritti, continuerà a dare notizia dei risultati di rilievo, raggiunti periodicamente sul **tavolo di lavoro**, invitando, altresì, tutte/i le/i Colleghe/i alla costante verifica di quanto concordato con la Direzione provinciale.

. * . * .



Passando, **all'analisi sintetica dei dati numerici del CONTO CONSUNTIVO** ed analizzato l'anno amministrativo 2024 in termini di competenza e prevedendone un andamento in crescendo, dei prezzi anche per l'insensato e vertiginoso aumento di tutte le incombenze formali che assediano la quotidianità burocratica del ns. Ordine, nonché il concomitante *turnover* con nuovi inserimenti in seno al ns. organico, sollecita ad una riflessione *pro futuro* sulla necessità dell'adeguamento delle ns. quote annuali. In tale contesto si informa, come forse tanti lo ricorderanno, che le attuali ns. quote sono rimaste invariate oramai dal 2018, quantificati allora addirittura in misura inferiore rispetto a quelli vigenti nel 2014 (21,8% inflazione 2015-03/2025) come si evidenzia nella tabella sottostante:

ANNO2014	SENIOR	JUNIOR (36 anni non compiuti)	EL. SPECIALE	STP
2014	580,00	430,00	260,00	-
2018	510,00	300,00	240,00	560,00

Tutte le quote di cui sopra sono comprensive del contributo da versare al CNDCEC che è pari al € 150 per Senior e STP ed € 50 per Junior.

I risultati dell'esercizio 2024 in dettaglio saranno di seguito esposti dal Tesoriere, il collega Dieter Plaschke, ove prima di passargli la parola, vorrei comunque evidenziare l'orientamento del Consiglio di perseverare al contenimento dei costi, grazie ad un mirato taglio di spese, ove possibile, per equilibrare quelli a sensibile aumento, per i fatti oramai comunemente noti.

. * . * . *

L'approvazione del bilancio consuntivo rappresenta un momento di incontro e di valutazione dell'attività svolta dal Consiglio, ma per il sottoscritto, anche un momento di riflessione sugli impegni e le attività



da svolgere nel prossimo futuro, per cui vorrei richiamare l'attenzione su alcuni aspetti della nostra professione e della nostra vita istituzionale, sia a livello locale che nazionale, anche al fine di stimolare il dibattito, fra le quali si citano:

LA PROFESSIONE

La nostra professione sta vivendo un periodo molto delicato per il disagio che percepiamo. È necessario portare all'attenzione di tutti i nostri *stakeholder* il vero oggetto della nostra professione, oggi percepita quasi quale “*passafila*” (passacarte) dell’ADE.

Certamente, quella di oggi, non è più la professione che abbiamo conosciuto negli anni passati, professione che si è sicuramente evoluta attraverso le innovazioni tecnologiche. Evoluzione che ha favorito il percorso della trasformazione digitale di noi tutti elevando il nostro grado di resilienza e portando innovazione sulla catena del valore, ma, professione, che è stata esageratamente ampliata sotto l'aspetto degli adempimenti fiscali, ove alcuni ritenuti “*inutili*”.

Inoltre, non possiamo non sottolineare come la recentissima esplosione dell'applicazione di tecnologie altamente innovative, mi riferisco all'intelligenza artificiale, sta rapidamente modificando il nostro lavoro. Nella maggior parte dei casi i nostri studi erogano servizi contabili e l'avvento del IA nel prossimo futuro potrebbe sottrarre una vasta fetta.

Dobbiamo, pertanto, prepararci al cambiamento, abbiamo la necessità di far percepire, oltre che esercitare, tutte le nostre competenze, difatti, l'art. 1 del D.lgs. N. 139 del 2005, nell'individuare l'oggetto della nostra professione, ci riconosce competenza specifica in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie,



tributarie, societarie ed amministrative. Quindi, è evidente che il tributario è solo una parte delle nostre competenze, seppur spesso volte quantitativamente preponderante nei nostri studi. Dobbiamo curare maggiormente l'aspetto consulenziale, oggi siamo assorbiti dagli adempimenti fiscali, determinando, di fatto all'esterno, la percezione della ns professione come quella che si occupa di solo fisco.

LA RICERCA. Indagine AssoSoftware-Sda Bocconi: in crescita gli investimenti delle aziende produttrici per fornire soluzioni avanzate alle imprese clienti: la percentuale di aziende che pianifica investimenti oltre il 5% del fatturato per il prossimo anno in soluzioni di **artificial intelligence** passa al 51% dal 39% di una precedente rilevazione fatta esattamente un anno fa.

Impatti e ambiti di applicazione

L'integrazione dell'IA nei software gestionali è in costante crescita: il 28% delle aziende ha già implementato tali soluzioni, con un incremento rispetto al 24% della precedente rilevazione.

I settori più impattati dall'IA, secondo la survey, sono lo sviluppo software (78%), l'assistenza clienti (68%), le soluzioni software rivolte al mercato (56%), i test software (46%) e il marketing (41%). L'impatto atteso è aumentato in tutte le aree rispetto alla precedente indagine, con una crescita particolarmente sostenuta nel settore vendite, che passa dal 18% al 26 per cento.

La sfida

Le aziende si avvicinano all'IA principalmente per migliorare l'efficienza operativa: **l'86%** dei produttori di software gestionali riferisce che i propri clienti mirano a ottenere vantaggi organizzativi, mentre il **54%**

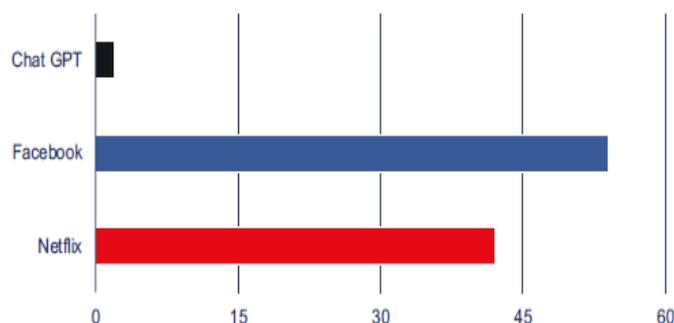


riporta l'interesse anche per benefici economici. Tuttavia, monetizzare l'Intelligenza artificiale resta una sfida aperta per le realtà produttrici: il 52% delle aziende clienti è disposto a pagare per funzionalità avanzate, ma il 38% non accetta costi aggiuntivi. Circa il 29% delle aziende clienti mostra interesse per l'IA come strumento per abilitare nuovi servizi, suggerendo possibili scenari di evoluzione nel mercato. Un altro aspetto rilevante è la scarsa personalizzazione delle soluzioni IA: il 79% delle aziende utilizza moduli standard, mentre solo il 23% integra dati aziendali nei sistemi IA e il 16% sviluppa modelli su misura.



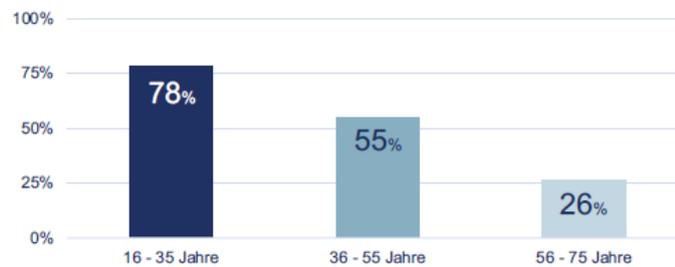
KI stellt eine nachhaltige gesellschaftliche Veränderung dar

Zeit bis 100 Mio. Nutzer*innen (in Monaten)



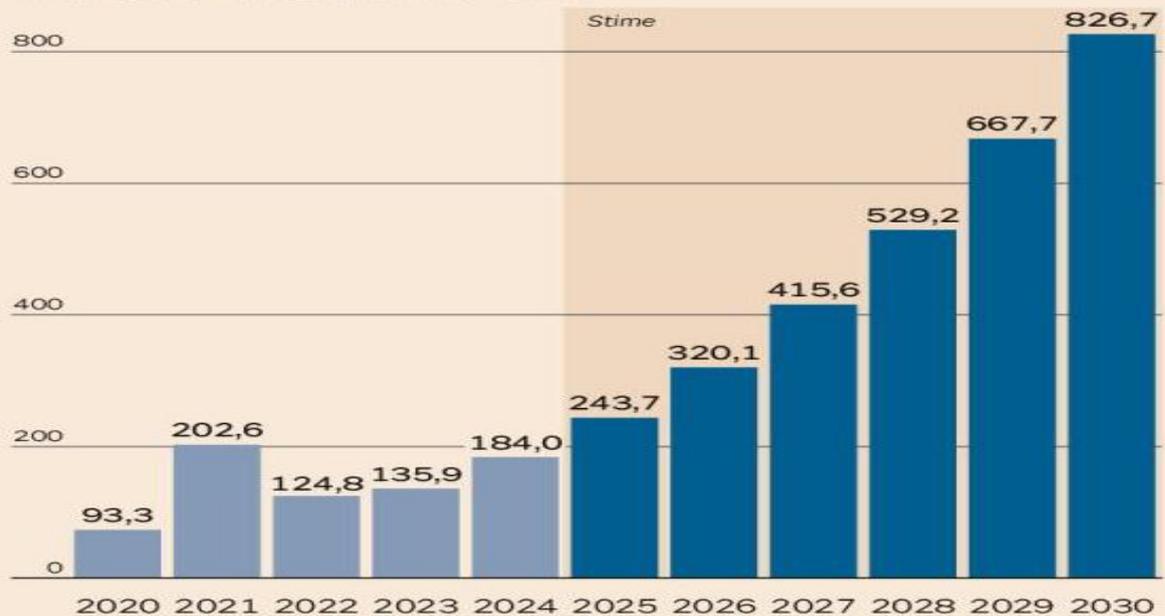


Wie generativer KI in unterschiedlichen Altersklassen genutzt wird



L'incremento

Le dimensioni del mercato mondiale dell'intelligenza artificiale fra il 2020 e il 2030. In miliardi di dollari



Fonte: Statista

Via libera del Senato al disegno di legge sull'intelligenza artificiale

Il testo, che passa ora alla Camera, stabilisce che nell'attività professionale l'AI è utilizzabile solo per attività strumentali.



È stato approvato il 21-03-2025 in Senato il Ddl. 1146, recante “*Disposizioni e delega al Governo in materia di intelligenza artificiale*” che, insieme al Regolamento Ue 2024/1689, compone il quadro normativo in tema di AI applicabile in Italia. Il testo è passato intanto all’esame della Camera.

Il Ddl., in particolare, è destinato a disciplinare gli spazi normativi rimessi dal Regolamento all’autonomia degli Stati membri, con l’obiettivo di promuovere un utilizzo “corretto, trasparente e responsabile, in una dimensione antropocentrica” dell’AI e garantire la vigilanza sui rischi economici e sociali e sull’impatto sui diritti fondamentali dell’intelligenza artificiale (art. 1 comma 1).

IA-Intelligenza artificiale, i dati e le informazioni da comunicare ai clienti

Ancora prima che diventi legge la regolamentazione dell’intelligenza artificiale (IA), gli studi professionali possono già organizzarsi per comunicare al meglio ai clienti l’impiego che fanno dei vari strumenti di IA generativa.

Il Ddl che è appena stato approvato in prima lettura dal Senato e ora è all’esame della Camera. Contiene anche una disposizione - **l’articolo 12** - dedicata ai professionisti che limita l’impiego dei sistemi di intelligenza artificiale ad «*attività strumentali e di supporto*», *preservando la «prevalenza del lavoro intellettuale»* umano:

- i professionisti possono utilizzare gli algoritmi per compiti operativi, come analizzare dati, predisporre bilanci, ricercare giurisprudenza o



redigere bozze contrattuali, ma le decisioni finali, fondate su intuizione ed esperienza, spettano a loro.

- Nella stessa norma c'è, appunto, anche l'obbligo di informare i clienti sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale, con un linguaggio «chiaro, semplice ed esaustivo». Non si tratta di un mero adempimento formale, ma di una tutela: il cliente ha diritto di sapere se un parere legale o un bilancio è stato parzialmente elaborato da un algoritmo, e se si tratta di un sistema proprietario (sviluppato internamente) o aperto (di terze parti).

Cosa comunicare

Per dare concretezza a questo principio, il professionista dovrebbe indicare le informazioni relative all'utilizzo di strumenti di IA già nella lettera di incarico, specificando, ad esempio se, per l'attività oggetto dell'incarico, sarà utilizzato un sistema di intelligenza artificiale proprietario per l'analisi preliminare dei dati o no.

È anche importante specificare che i sistemi di IA saranno utilizzati sempre sotto la supervisione umana, vale a dire del professionista. Questi elementi contribuiscono a chiarire non solo le **condizioni di utilizzo della tecnologia**, ma anche il **controllo umano esercitato**. Tale ultimo aspetto risulta particolarmente sensibile in ambito forense, in quanto affrontato anche dalla ordinanza emessa il 14 marzo scorso dalla sezione imprese del Tribunale di Firenze, in quanto l'IA potrebbe comportare rischi rilevanti: dalla compromissione dell'attività difensiva alla potenziale alterazione del contraddittorio processuale.



Un avvocato che utilizza l'IA per analizzare sentenze, ad esempio, deve verificarne i risultati, garantendo che il lavoro finale rifletta la sua supervisione.

Steuerfachtagung

KI Battle 2.0

- Die Kandidaten im Überblick
 - Otto Schmidt Answers powered by Taxy.io
 - Deubner Tax KI
 - Haufe CoPilot Tax
 - Juris Connect
 - plAlground der WTS-PSP AI GmbH

M Münchner
Steuerfachtagung

KI Battle 2.0 Die Aufgabe

Die Aufgabe besteht aus zwei Stufen

1. Recherche zu einem steuerlichen Thema
2. Subsumtion eines steuerlichen Sachverhaltes und Vorschlag einer Lösung



KI Battle 2.0

- Aufgabe 1

- Recherche

- Die Aufgabe:

Prompt

„Bitte stelle mir 10 wichtige Urteile des BFH oder des EuGH zum Thema umsatzsteuerliche Organschaft in Deutschland zusammen. Bitte beziehe dabei die Frage der Rechtsform des Organträgers mit ein. Insbesondere welche Gesellschaften oder Personen Organträger sein können“

Con il termine 'umsatzsteuerliche Organschaft' (organismo IVA) si intende l'unione di imprese giuridicamente indipendenti in un unico soggetto fiscale. Un organismo d'IVA è composto da un soggetto passivo principale (Organträger = ente controllante) e da una o più imprese controllate (Organgesellschaften = società del gruppo). L'insieme complessivo viene anche definito 'gruppo IVA'.

KI Battle 2.0

Aufgabe 1

Hier sind die Antworten von zwei USt Experten:

Uwe Fetzner (WTS)

EuGH 15.4.21 C- 868 /19 M GmbH
EuGH 01.12.22 C-141 /20 Norddt. Ges.f. Diakonie
EuGH 01.12.22 C-269/ 20 Finanzamt T
EuGH 16.07.15 C-108/14 Larentia Minerva
BFH 18.01.23 XI R 29/22 XI R 16/18
BFH 26.01.23 V R 20/22 V R 40/19
BFH 16.03.23 V R 14/21 V R 45/19

Stefan Heinrichshofen (PSP)

BFH, Ur t. v. 2.12.2015 – V R 67/14
BFH, Ur t. v. 2.12.2015 – V R 25/13
BFH, Ur t. v. 7. 7. 2011 – V R 53/10
BFH, Ur t. v. 11.5.2023 – V R 28/20
EuGH, Ur t. v. 1.12.2022 – C-141/20
EuGH v. 11.07.2024 C-184/23
BFH Urteil vom 29.8.2024 – V R 14/24,

**Risposte di 2
professionisti**

**Risposte di 5
providers di IA**



KI Battle 2.0



Nr.	Ergebnis Deubner KI	Ergebnis Juris KI	Ergebnis Otto Schmidt Taxyo.io	Ergebnis plAlground	Ergebnis Hauke Copilot: Ergebnis Deubner Tax KI
1		EuGH, Rs. C-248/04 vom 12.01.2008	BFH-Urteil vom 23.04.1984 – V 184/81 U	BFH-Urteil vom 16.03.2023 - V R 14/21 (V R 45/19)	EuGH, Urteil vom 1.12.2022, C-141/20
2	Organschaft mit Personengesellschaft möglich BFH-Urteil im Streitfall eines Rechtsanwalts	Option zur Steuerpflicht für gemeinnützige Sportvereine BFH, Urteil vom 28.09.2017 (V R 6/15)	Eingliederung einer juristischen Person BFH-Urteil vom 22.08.1987 – V R 89/89	Organschaft mit Personengesellschaft möglich BFH-Urteil im Streitfall eines Rechtsanwalts	Bestätigt unionsrechtskonforme deutsche Rechtslage EuGH, Urteil vom 1.12.2022, C-289/20
3	Rechtsanwalt als Organträger BFH-Beschluss vom 26.01.2023 - V R 20/22 (V R 40/19)	Steuerfreiheit von Leistungen im Zahlungsverkehr EuGH, Urteil vom 03.10.2019 (C-42/18)	Wirtschaftliche Eingliederung BFH-Urteil vom 05.12.2007 – V R 28/06	Rechtsanwalt als Organträger BFH-Beschluss vom 26.01.2023 - V R 20/22 (V R 40/19)	Steuerbarkeit von Dienstleistungen im hoheitlichen Bereich BFH, Beschluss vom 11.12.2013, XI R 38/12
4	Vorabentscheidungsersuchen an den EuGH EuGH-Vorlage zur umsatzsteuerrechtlichen Organschaft	Steuerbefreiung für Dienstleistungen im Zahlungsverkehr EuGH, Urteil zur Sechsten Richtlinie (Art. 13 Teil C)	Organisatorische Eingliederung BFH-Urteil vom 03.04.2008 – V R 78/05	Vorabentscheidungsersuchen an den EuGH EuGH-Vorlage zur umsatzsteuerrechtlichen Organschaft	Steuerpflicht des Organträgers im Vergleich zur Mehrwertsteuergruppe BFH, Beschluss vom 11.12.2019, XI R 16/18
5	Prüfung der nationalen Regelung BFH-Urteil zur Haftung einer ehemaligen Organgesellschaft	Option zur Steuerpflicht für bestimmte Gruppen BFH, Urteil zur Steuerbefreiung von Sportvereinen	Bedeutung der aktienrechtlichen Abhängigkeitsvermutung BFH-Urteil vom 17.01.2002 – V R 37/00	Prüfung der nationalen Regelung BFH-Urteil zur Haftung einer ehemaligen Organgesellschaft	Vorlage an den EuGH zur umsatzsteuerlichen Organschaft bei Personengesellschaften BFH, Beschluss vom 7.5.2020, V R 40/19
6	Haftung für Umsatzsteuer während der Organschaft EuGH-Urteil vom 01.12.2022 - C-141/20	Steuerbefreiung für Vermietungsumsätze EuGH, Urteil zur Steuereutralität (Art. 13 Teil C)	Eingliederung einer Gründergesellschaft BFH-Urteil vom 09.03.1978 – V R 90/74	Haftung für Umsatzsteuer während der Organschaft EuGH-Urteil vom 01.12.2022 - C-141/20	Weitere Vorlage an den EuGH zur Organschaft BFH, Urteil vom 2.12.2015, V R 67/14
7	Bestimmung des Organträgers BFH-Urteil zur Eingliederung einer GmbH	Steuerbefreiung für Vermietungsumsätze BFH, Urteil zur Steuerbefreiung im Bankenbereich	Bedeutung der Beteiligungsverhältnisse BFH-Urteil vom 02.12.2015 – V R 67/14	Bestimmung des Organträgers BFH-Urteil zur Eingliederung einer GmbH	Keine Organschaft mit Nichtunternehmern EuGH, Urteil vom 17.9.2014, C-7/13, Skandia America
8	Eingliederung einer GmbH BFH-Urteil zur Stimmrechtsmehrheit	Steuerbefreiung für Dienstleistungen im Zahlungsverkehr EuGH, Urteil zur Steuerbefreiung für Vermietungsumsätze	Juristische Person des öffentlichen Rechts als Organträger BFH-Urteil vom 09.10.2002 – V R 84/99	Eingliederung einer GmbH BFH-Urteil zur Stimmrechtsmehrheit	Steuerpflicht der Mehrwertsteuergruppe BFH, Urteil vom 16.7.2015, C-108/14 und C-109/14, Larentia + Minerva
9	Stimmrechtsmehrheit nicht zwingend erforderlich EuGH-Urteil zur Typisierung von Einheiten	Steuerbefreiung für gemeinnützige Organisationen BFH, Urteil zur Steuerbefreiung von Dienstleistungen im Zahlungsverkehr	Umsatzsteuerliche Behandlung von entgeltlichen Leistungen BFH-Urteil vom 20.12.1973 – V R 87/70	Stimmrechtsmehrheit nicht zwingend erforderlich EuGH-Urteil zur Typisierung von Einheiten	Bestätigt Organschaftsregelungen BFH, Urteil vom 13.10.2010 – I R 79/09
10	Typisierung nicht zulässig BFH-Urteil zur Haftung des Organträgers	Steuerbefreiung für technische Leistungen EuGH, Urteil zur Steuerbefreiung für gemeinnützige Organisationen	Eingliederung von Personengesellschaften BFH-Urteil vom 14.12.1978 – V R 85/74	Typisierung nicht zulässig BFH-Urteil zur Haftung des Organträgers	Steuerpflicht des Organträgers bei ausländischen Verlusten FG Berlin-Brandenburg, Beschluss vom 21.11.2018, 5 K 5044/19
	Haftung für Umsatzsteuerverbindlichkeiten	Steuerbefreiung für Vermietungsumsätze	Eingliederung einer GmbH in das Unternehmen einer KG	Haftung für Umsatzsteuerverbindlichkeiten	Ersuchen um Vorabentscheidung zur Organschaft bei Personengesellschaften



KI Battle 2.0

- Aufgabe 2
- Subsumtion
- Aufgabe aus der Abschlussprüfung für Steuerfachangestellte* (Rechtsstand 2023)

*<https://www.stbk-nuernberg.de/ausbildung/steuerfachangestellter/pruefung/207-pruefungsaufgaben>



KI Battle 2.0

- Aufgabe 2
- Der Prompt

Bitte löse die folgende Aufgabe:

Ermitteln Sie das zu versteuernde Einkommen der F-GmbH für das Kalenderjahr 2023 in einer übersichtlichen Darstellung. Die Fuchsia GmbH (F-GmbH) betreibt einen Fachbetrieb für Fassadengestaltung und Malerarbeiten in Ingolstadt. Das Geschäftsjahr der F-GmbH entspricht dem Kalenderjahr. Ihnen liegt die vorläufige handelsrechtliche Bilanz der F-GmbH per 31.12.2023 vor. Diese weist einen vorläufigen Jahresüberschuss in Höhe von 318.530 EUR aus. Geschäftsführender Gesellschafter der F-GmbH ist Gisbert Breton (B). B hält seit 2002 als Alleingesellschafter 100 % der Gesellschaftsanteile der F-GmbH. Sie werden im März 2024 mit der Erstellung der endgültigen steuerlichen Jahresbilanz der F-GmbH für das Kalenderjahr 2023 beauftragt. Die monatliche Finanzbuchhaltung wurde durch Ihre Kollegin erstellt. Folgende Geschäftsvorfälle sind im Rahmen der Jahresabschlussarbeiten durch Sie noch zu würdigen. a) Im Warenlager der F-GmbH befinden sich zum 31.12.2023 laut abgestimmter Inventur Farben und Lacke in einem Gesamtwert in Höhe von 54.250 EUR (bereits im Rahmen der Finanzbuchhaltung erfasst). B erläutert Ihnen am Telefon, dass im Rahmen der Inventur auch Farben und Lacke erfasst wurden, bei denen das Haltbarkeitsdatum bereits deutlich überschritten war. Sie können daher nicht mehr verwendet werden. Der Einkaufspreis dieser Farben und Lacke betrug insgesamt 14.500 EUR. b) Im Rahmen einer Fassadensanierung durch die F-GmbH bei dem Kunden V im August 2023 wurde das Dach am Haus des V beschädigt. Die Versicherung der F-GmbH deckt den Schaden am Haus des V nicht ab. V verklagt daher die F-GmbH auf Schadenersatz. Das zuständige Amtsgericht in Passau entscheidet am 22. Feb. 2024, dass die F-GmbH dem V den Schaden in Höhe von 5.100 EUR zu ersetzen hat. Die F-GmbH begleicht diesen Betrag durch Überweisung am 25. Feb. 2024 an V. c) B hat im Jahr 2023 ein monatliches Geschäftsführergehalt in Höhe von 12.000 EUR erhalten. Angemessen wäre ein Gehalt in Höhe von 8.000 EUR monatlich gewesen (unstreitig). Als Vorauszahlungen zur Körperschaftsteuer 2023 wurden 56.000 EUR zzgl. 3.080 EUR Solidaritätszuschlag als Aufwand erfasst. Bitte gib mir den Prompt als schrittweise Anleitung der Vorgehensweise aus. Bitte beachte, dass nach jedem Schritt eine Überprüfung stattfinden soll, ob die getroffene Entscheidung richtig ist. Als Ergebnis soll die Darstellung der Ermittlung des zu versteuernden Einkommens in einer Tabelle erfolgen. Ausgangspunkt der bisherige Jahresüberschuss. Dann sollen die Anpassungen untereinander dargestellt werden. Das Ergebnis soll das ermittelte zu versteuernde Einkommen sein.

KI Battle 2.0 Aufgabe 2 Ergebnis

Position	Deubner KI	Juris	Haufe	plAlground	Otto Schmidt/Taxy.io
Vorläufiger Jahresüberschuss	318.530	318.530	318.530	318.530	318.530
- Unverwendbare Farben und Lacke	-14.500	-14.500	-14.500	-14.500	-14.500
- Schadenersatz an V	-5.100	-5.100	-5.100	-5.100	5.100
+ Verdeckte Gewinnausschüttung (vGA)	+48.000	+48.000	+48.000	+48.000	+48.000
+ Körperschaftsteuer und Solidaritätszuschlag	+59.080	0	0	+59.080	+59.080
Zu versteuerndes Einkommen	406.010	346.930	346.930	406.010	416.210



L'esame di stato per dottori commercialisti

Il Sole 24 Ore lunedì 24 Marzo 2025

Commercialisti, le sedi da record per abilitazioni e bocciature dal 2019 al 2023:

- a Napoli, Catania e Roma La Sapienza passano tutti i candidati
- Selezione dura a Trento, Foggia e Tor Vergata

Partendo dalla segnalazione di Hermann Graber, dottore commercialista a Brunico (Bz) che riscontrava una costante percentuale piuttosto alta di bocciature a **Trento (65% di bocciati nel 2023, 76% nel 2022 e al top del 82% nell'annus horribilis 2021)**, a fronte di una maggiore probabilità di superare le prove, appunto, a Napoli, Il Sole 24 Ore del Lunedì ha voluto analizzare le statistiche del ministero. Andando a raccogliere i dati di candidati e abilitati all'esame per dottore commercialista dal 2019 al 2023, ateneo per ateneo (nella grafica a fianco le prime dieci università per tasso di promozione e di bocciatura negli ultimi due anni, scartando quelle con meno di venti candidati).

Il turismo dell'esame

Naturale quindi che anche gli aspiranti commercialisti preferiscano svolgere l'esame (e affrontare i costi) nelle sedi in cui la possibilità di superarlo è maggiore, anche se diversa da quella dove hanno svolto il tirocinio. Nella prima sessione d'esame del 2024 all'università di Trento



hanno partecipato solo tre tirocinanti sui 120 iscritti agli Ordini di Trento e Bolzano.

Dove vanno i candidati? Nel 2023 (ultimo anno disponibile) il più alto numero di iscritti lo ha registrato la Vanvitelli di Napoli (131 con l'88% di abilitati). Nel 2022 altro grande afflusso all'Università della Calabria: 401 i candidati (passati più di otto su dieci). Ma il record del quinquennio lo detiene Napoli Parthenope che nel 2020 ha scrutinato 891 candidati su un totale di 5.200 a livello nazionale (promossi il 66 per cento).

Come funziona l'esame

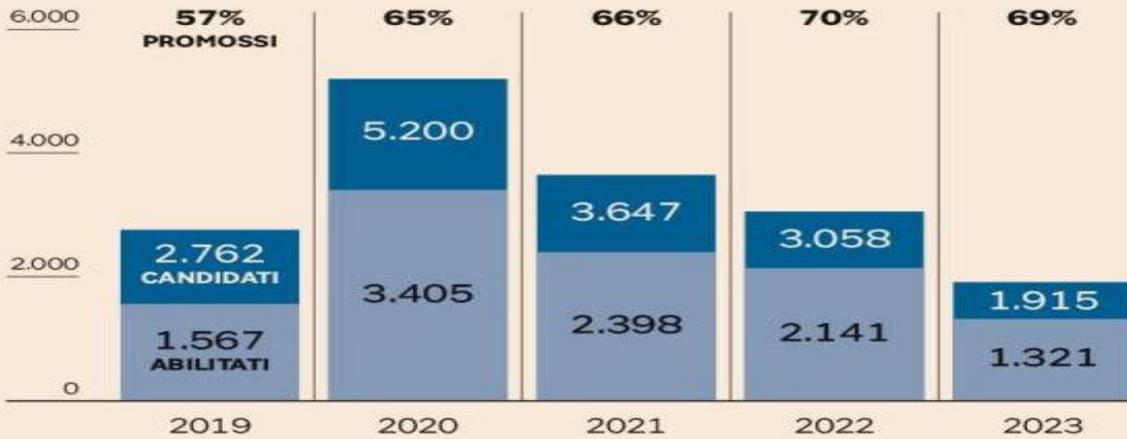
A determinare risultati così disomogenei è anche la metodologia dell'esame: ogni Università elabora le proprie tracce e nomina i propri commissari d'esame. «È chiaro che se costituisco commissioni differenti con compiti differenti non puoi che avere risultati diversi e non confrontabili tra di loro», commenta il presidente del Consiglio nazionale di commercialisti ed esperti contabili, **Elbano de Nuccio**. Che aggiunge: «Se l'esame fosse uguale su tutto il territorio, cosa auspicabile, si avrebbe un parametro uniforme che permetterebbe di fare dei confronti più attendibili». De Nuccio si dice, invece, contrario al test unico a crocette perché troppo schematico e sintetico. «Nel test a risposta multipla - spiega il presidente - se la domanda sul piano concettuale viene mal interpretata si pregiudica il risultato, mentre con una traccia argomentata il commissario è in grado di capire la preparazione dell'aspirante commercialista».



I dati ministeriali

LA TENDENZA

Candidati e abilitati all'esame per dottore commercialista dal 2019 al 2023



IL TURISMO DEGLI ESAMI

Atenei con il maggior numero di candidati nel 2022 e 2023*

ANNO 2022

ATENEO	CANDIDATI	PROMOSSI
Calabria	401	83%
Napoli Parthenope	250	88%
Napoli Vanvitelli	154	92%
Salento	122	82%
Milano Cattolica	120	64%
Salerno	113	80%
Palermo	112	58%
Roma Tor Vergata	100	35%
Bologna	82	63%
Torino	79	56%

ANNO 2023

ATENEO	CANDIDATI	PROMOSSI
Napoli Vanvitelli	131	88%
Parma	103	78%
Bari	101	74%
Salerno	97	57%
Torino	94	67%
Milano Cattolica	71	62%
Roma Tor Vergata	69	25%
Verona	66	68%
Bologna	65	74%
Messina	65	63%

(*) Esclusi Atenei con meno di venti candidati. Fonte: elaborazione Sole 24 Ore del Lunedì su dati Open data Mur



DOVE SI PROMUOVE DI PIÙ

I primi dieci Atenei per tasso di promozione nel 2022 e 2023*

ANNO 2022

ATENEIO	CANDIDATI	PROMOSSI
Catania	67	100%
Napoli Federico II	47	100%
Napoli Vanvitelli	154	92%
Padova	23	91%
Napoli Parthenope	250	88%
Genova	43	88%
Cassino	30	87%
Parma	61	85%
Chieti e Pescara	44	84%
Calabria	401	83%

ANNO 2023

ATENEIO	CANDIDATI	PROMOSSI
Catania	37	100%
Napoli Federico II	51	100%
Reggio Calabria	44	100%
Napoli Vanvitelli	131	88%
Basilicata	52	87%
Piemonte Orientale	25	84%
Genova	24	83%
Pisa	46	80%
Cagliari	36	78%
Parma	103	78%

DOVE SI BOCCIA DI PIÙ

I primi dieci Atenei per tasso di bocciature nel 2022 e 2023*

ANNO 2022

ATENEIO	CANDIDATI	BOCCIATI
Foggia	31	94%
Perugia	29	76%
Piemonte Orientale	21	67%
Messina	58	66%
Insubria	26	65%
Roma Tor Vergata	100	65%
Bari	77	56%
Sannio	39	54%
Firenze	43	49%
Verona	59	47%

ANNO 2023

ATENEIO	CANDIDATI	BOCCIATI
Roma Tor Vergata	69	75%
Siena	22	73%
Molise	29	55%
Ca' Foscari Venezia	40	53%
Modena e Reggio E.	30	50%
Brescia	29	48%
Sannio	33	45%
Firenze	54	44%
Perugia	27	44%
Salerno	97	43%

Eutekne.Info 12-11-2024

Gentile Redazione,

la categoria professionale dei Dottori Commercialisti ha sempre più difficoltà ad attrarre collaboratori, in particolare giovani commercialisti. La professione del dottore commercialista e dell'esperto contabile sembra non essere più ambita come qualche anno fa e questo sta portando a una vera e propria **"fuga di cervelli"**, con giovani talenti che emigrano dall'Italia.

Una delle cause della scarsa attrattività è sicuramente un **esame di Stato iniquo e superato** nel modo di essere. Rendere la nostra professione più attraente per i giovani è, secondo lo scrivente, proporre un esame di Stato moderno ed equo. Purtroppo oggi non lo è.

Nella sessione d'esame n. 1/2024 si è tornati purtroppo alla "pregressa tipologia" di **prova scritta a mano** abbinata alla prova orale. L'attuale prova scritta a mano non è certamente ancorata alle moderne tecnologie usate quotidianamente nella professione, ma piuttosto alla vecchia professione in essere prima dell'entrata in uso dei computer, e in netto contrasto con l'attuale utilizzo diffuso dell'intelligenza artificiale.



Inoltre, gli atteggiamenti delle diverse **commissioni d'esame** variano notevolmente. Ci sono commissioni per le quali il 90% dei candidati è idoneo allo svolgimento della professione, mentre per altre i due terzi dei candidati non sono idonei allo svolgimento della professione. Tale disparità crea una vera e propria migrazione di candidati verso quelle commissioni e sedi dove la probabilità di superare l'esame è statisticamente molto più alta.

La situazione presso l'Università di **Trento** è particolarmente grave. A titolo esemplificativo, si segnala che nella sessione d'esame 1/2024 hanno partecipato solo tre tirocinanti (una dottoressa commercialista e due esperti contabili), mentre al contempo circa 120 tirocinanti erano iscritti negli elenchi degli Ordini di Trento e Bolzano. Inoltre, la **percentuale di bocciatura** è eccezionalmente **alta**. Ad esempio, degli 11 candidati alla sessione d'esame 2/2023 a Trento, solo tre hanno superato l'esame. I dati sopra esposti evidenziano come un numero cospicuo di candidati abbia preferito sostenere l'esame presso **altre sedi** e commissioni, dove la probabilità di superare l'esame è evidentemente molto più alta.

Münchener Steuerfachtag

Was ist die härteste Prüfung Deutschlands?

Google search results for "härteste Prüfung Deutschlands". The search bar shows the query and filters for Bilder, Videos, News, Bücher, Maps, Flüge, and Finanzen. The results indicate approximately 612,000 results in 0.24 seconds. The text states: "Die Steuerberaterprüfung gilt als eine der härtesten Berufsprüfungen in Deutschland und Österreich. Im langjährigen Mittel fällt rund die Hälfte der Anwärter bundesweit durch. Bezogen auf die Zahl der zur Prüfung zugelassenen Anwärter bestehen nur rund 40 % die Prüfung."

Münchener Steuerfachtagung

Wie viel Prozent der Steuerberater und Steuerberaterinnen sind unter 30 Jahre?

Two large arrows point downwards and upwards. Below the downward arrow is the text "StB unter 30 Jahre" with "2,3%" below it. Below the upward arrow is the text "StB über 56 Jahre" with "45,1%" below it.



L'attività del consiglio nazionale

Sono state individuate sei linee direttrici: (I) attività in favore degli Ordini territoriali, di supporto alla loro gestione amministrativa e ai numerosi (e onerosi) adempimenti normativi; in questo ambito particolare attenzione continuerà ad essere posta alle comunicazioni e disposizioni riguardanti la privacy, antiriciclaggio e anticorruzione

(II) attività a favore degli iscritti, di supporto all'esercizio dell'attività professionale e alle rilevanti responsabilità attribuite al professionista, alla loro formazione, alla gestione dello studio e al riconoscimento del ruolo e della rilevanza del Commercialista nella società e nei rapporti con imprese, cittadini, enti pubblici ed enti del terzo settore; In questo quadro desidero evidenziare il lavoro intenso sulla riforma fiscale, la crisi d'impresa, la responsabilità dei sindaci e il sistema dei controlli. L'area della sostenibilità e quella delle competenze digitali e impatto intelligenza artificiali che richiedono non solo competenze tecnico specialistiche, ma anche la partecipazione a diversi tavoli governativi, nazionali e internazionali, e la messa a punto di diversi percorsi di formazione e adeguamento di capacità sia organizzative che professionali;

(III) attività indirizzate al supporto tecnico ed esperto per i processi legislativi, confermando l'accreditamento del CNDCEC e dei commercialisti in generale quali autorevoli referenti per le istituzioni del nostro paese, così come a livello europeo ed internazionale;

(IV) attività interna di gestione dell'ente stesso rafforzando e migliorando anche le sinergie tra gli uffici con il coordinamento del nuovo Direttore Generale, dott.ssa Giarratano, la cui introduzione ha



consentito di completare l'assetto organizzativo realizzando la separazione della funzione di indirizzo politico da quella della gestione;

(V) articolazione delle attività di ricerca e di formazione affidate agli enti di diretta emanazione del CN e di puntuale contributo del nostro ente a tutti gli enti associativi e federativi partecipati;

(VI) comunicazione esterna e presenza nei media sociali, arricchendo il nuovo sito e con il varo nel 2025 del nuovo portale dei servizi per Ordini e gli iscritti.

A livello programmatico l'impegno istituzionale forse più rilevante e delicato riguarda la sfida relativa alla **riforma dell'Ordinamento professionale, D.lgs 139/05**, sul quale si sono già concentrati diversi passaggi negli ultimi sei mesi e da ultimo con l'approvazione unanime della proposta di riforma nella seduta del Consiglio del 19 novembre 2024; si tratta di un progetto che riguarda il futuro della nostra professione come categoria riconosciuta per le sue competenze, ruolo e soprattutto per la formazione e l'integrazione dei futuri professionisti nell'attività professionale.

Il **personale del CN** in forza al 31.12.2024 è pari a n. 1 dirigente e n. 39 dipendenti, di cui 1 in aspettativa non retribuita (con previsione di pensionamenti), e rappresenta una dotazione assolutamente minima per far fronte alle numerose incombenze cui è chiamato il Consiglio Nazionale. Per tale ragione è proseguita nel corso dell'anno 2024 l'implementazione della dotazione organica mediante lo svolgimento di un concorso per la selezione di una posizione di operatore e 4 unità di personale mediante attingimento delle graduatorie di idonei di altri concorsi espletati da altri enti e sono stati avviati 6 bandi per mobilità



da altre amministrazioni. In questo versante proseguiranno anche per l'anno 2025 le attività per il completamento della dotazione organica.

Da equo compenso a uso dei social: nuovo codice etico per i commercialisti

Il testo aggiornato, approvato dal Consiglio nazionale, entrò in vigore il 1° aprile 2024. Conseguentemente nel 2024 nel Codice deontologico è stato inserito l'obbligo di pattuire compensi equi e proporzionati all'attività svolta con i soggetti della legge 49 (L. 21-4-2023, n. 49. Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali).

Le violazioni sono passibili di censura. I parametri sono fermi al 2012. Il Consiglio nazionale ha approvato una proposta di modifica, con l'aggiornamento di alcuni importi e l'integrazione delle prestazioni ora non previste

LE NOVITÀ

Bilancio di Genere del CNDCEC - 25 febbraio 2025





Nel 2023 è stato costituito il primo CNPO così costituito:

Presidente

Michele de Tavonatti - *Consigliere nazionale delegato*

Vice Presidente

Aurelia Isoardi - *Regione Piemonte*

Segretaria

Francesca Riso - *Regione Calabria*

Consigliere nazionale delegato

David Moro

Rappresentanti Regionali

Bedei Chiara - *Regione Veneto*

Berardi Barbara - *Regione Marche*

Berghella Alessandra - *Regione Abruzzo*

Briata Elena - *Regione Liguria*

Cattani Claudia - *Regione Lazio*

Certera Orsola - *Regione Molise*

De Michele Ivana - *Regione Lombardia*

Dominici Ida - *Regione Umbria*

Guida Giuliana - *Regione Basilicata*

Greco Luigi - *Regione Puglia*

Longo Stefania - *Regione Campania*

Manicardi Daniela - *Regione Emilia Romagna*

Marconi Francesca - *Regione Valle d'Aosta*

Mazza Sabrina - *Regione Friuli Venezia Giulia*

Murolo Simonetta - *Regione Sicilia*

Olla Martina - *Regione Sardegna*

Santoni Paola - *Regione Toscana*

Santoro Luciano - *Regione Trentino-Alto Adige*



La perimetrazione della responsabilità patrimoniale dei componenti del collegio sindacale

Roma, 12 marzo 2025 – “Oggi per i commercialisti italiani è una giornata molto importante. Viene raggiunto un traguardo storico per la professione. Finalmente diventa legge dello Stato la perimetrazione della responsabilità dei componenti del collegio sindacale. Questa



perimetrazione farà riavvicinare al collegio sindacale tanti professionisti di qualità, rafforzandone quindi la sua funzione a tutela della tenuta del sistema economico nazionale. Le istanze dei commercialisti coincidono ancora una volta con gli interessi del Paese”. È quanto afferma Elbano de Nuccio, presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti dopo l’approvazione definitiva, da parte del Senato, della norma modificativa dell’articolo 2407 del Codice civile, relativa alla limitazione della responsabilità patrimoniale dei componenti del collegio sindacale in virtù della quale, al di fuori dei casi di dolo, i sindaci che violano i propri doveri rispondono per danni nei limiti di un multiplo del compenso annuo percepito.

Decreto aggregazioni

Si esprime soddisfazione per l’approvazione (03-12-2024) da parte del Consiglio dei ministri del decreto Irpef-Ires che introduce la possibilità per gli studi professionali di aggregarsi in regime di neutralità fiscale.

TAX CONTROL FRAMEWORK - definite le modalità per il rilascio dell’attestazione di certificatore

Il Consiglio nazionale dei commercialisti, il Consiglio nazionale forense, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e l’Agenzia delle Entrate hanno sottoscritto un protocollo d’intesa finalizzato a definire i termini e le modalità di individuazione dei titoli e delle competenze professionali valutabili per il rilascio dell’attestazione di certificatore necessaria ai fini dell’iscrizione all’elenco dei certificatori del sistema integrato di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale.



L'attività di certificatore del rischio fiscale è riservata dalla legge ai soli avvocati e commercialisti. L'elenco dei professionisti abilitati è tenuto dal Consiglio Nazionale Forense e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, rispettivamente per gli avvocati e per gli iscritti alla sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

L'iscrizione all'elenco presuppone la partecipazione a percorsi formativi suddivisi in tre moduli e di durata complessiva di almeno ottanta ore, aventi ad oggetto le seguenti materie: sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi (per una durata pari ad almeno la metà del corso), principi contabili e diritto tributario.

Come stabilito nel protocollo, la conclusione di ciascun percorso formativo e il superamento di un successivo test di valutazione sono attestati, per i rispettivi iscritti, dai due Consigli nazionali. Le modalità di svolgimento dei corsi di formazione e dei test di valutazione sono stabilite dai due Consigli nazionali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e l'Agenzia delle Entrate.

Sono esonerati dalla frequenza e dai test gli iscritti da almeno cinque anni all'albo degli avvocati o alla sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili che abbiano avuto formale incarico di progettazione, realizzazione e sviluppo di sistemi di controllo interno del rischio fiscale già validati dall'Agenzia delle entrate o che abbiano cooperato comprovatamente per almeno cinque anni, in qualità di responsabile dei rischi fiscali delle imprese in adempimento collaborativo, con i soggetti incaricati della progettazione, della



realizzazione e dello sviluppo di sistemi di controllo interno del rischio fiscale validati dall'Agenzia delle entrate.

Esonerati anche gli iscritti da almeno cinque anni all'albo degli avvocati o alla sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili che siano stati componenti di organismi di vigilanza o comitati endoconsiliari analoghi o abbiano svolto funzioni di Audit aziendale, per almeno due anni in società ammesse, nei medesimi anni, al regime di adempimento collaborativo. Esonero valido anche per i professori universitari di prima e seconda fascia di ruolo nelle discipline economico-aziendali (settore scientifico-disciplinare: ECON-06/A ex SECS-P07) o di diritto tributario (settore scientifico-disciplinare: IUS 12), iscritti da almeno cinque anni all'albo degli avvocati o alla sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Antiriciclaggio - Aggiornamento del documento del CNDCEC

Il CNDCEC ha pubblicato, il 16.1.2025, la nuova versione dell'aggiornamento delle Regole tecniche previste ai fini dell'adempimento degli obblighi antiriciclaggio da parte dei professionisti.

Le modifiche, rispetto alla versione del 2019, interessano tutte e tre le regole tecniche, che riguardano, rispettivamente:

- 1) l'analisi e valutazione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui i professionisti sono esposti nell'esercizio della propria attività;
- 2) gli obblighi di adeguata verifica della clientela;
- 3) gli obblighi di conservazione.



In particolare, viene eliminata la scadenza triennale per l'aggiornamento dell'autovalutazione del rischio, che deve invece essere effettuata a seguito di un mutamento rilevante dello score di rischio del proprio studio.

Inoltre, sono state aggiunte delle nuove prestazioni fra quelle ritenute a rischio "**non significativo**", con riferimento alle quali l'adeguata verifica può essere sostituita dalla una più semplice regola di condotta.

Viene, poi, eliminato l'obbligo di apporre la firma sui documenti contenuti nel fascicolo e di datare ciascun documento conservato. Sarà infatti sufficiente apporre la data solo su un documento riepilogativo dei dati contenuti nel fascicolo stesso.

* * *

In conclusione, ringrazio tutti i presenti per l'attenzione sin qui posta, offrendo la disponibilità mia, del Tesoriere e di tutto il Consiglio per i chiarimenti che Vi dovessero occorrere, proponendo di **approvare** il Conto Consuntivo 2024 dell'ODCEC di Bolzano unitamente agli allegati, alla mia relazione ed a quella del Tesoriere e del Revisore, assieme alla proposta di variazione del bilancio preventivo per il 2024.

Grazie a tutti Voi per la presenza e la partecipazione ed un caro augurio di buon lavoro.

Bolzano, 14 aprile 2025



Karl Florian
Il Presidente
Dott. Karl Florian